

DOMENICA

7 FEBBRAIO 2021

V del TEMPO ORDINARIO - ANNO B

Colletta

Custodisci sempre con paterna bontà la tua famiglia, Signore, e poiché unico fondamento della nostra speranza è la grazia che viene da te aiutaci sempre con la tua protezione.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

O Padre, che con amorevole cura ti accosti all'umanità sofferente e la unisci alla Pasqua del tuo Figlio, insegnaci a condividere con i fratelli il mistero del dolore, per essere con loro partecipi della speranza del Vangelo.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Prima Lettura *Gb 7, 1-4. 6-7*

Dal libro di Giobbe

Giobbe parlò e disse: «L'uomo non compie forse un duro servizio sulla terra e i suoi giorni non sono come quelli d'un mercenario? Come lo schiavo sospira l'ombra e come il mercenario aspetta il suo salario, così a me sono toccati mesi

d'illusione e notti di affanno mi sono state assegnate. Se mi corico dico: "Quando mi alzerò?". La notte si fa lunga e sono stanco di rigirarmi fino all'alba. I miei giorni scorrono più veloci d'una spola, svaniscono senza un filo di speranza. Ricordati che un soffio è la mia vita: il mio occhio non rivedrà più il bene».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale *Sal 146*

RIT: Risanaci, Signore, Dio della vita.

È bello cantare inni al nostro Dio,
è dolce innalzare la lode.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme,
raduna i dispersi d'Israele.

Risana i cuori affranti
e fascia le loro ferite.
Egli conta il numero delle stelle
e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore nostro,
grande nella sua potenza;
la sua sapienza non si può calcolare.
Il Signore sostiene i poveri,
ma abbassa fino a terra i malvagi.

Seconda Lettura 1Cor 9, 16-19. 22-23

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo!

Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo. Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Cristo ha preso le nostre infermità
e si è caricato delle nostre malattie.

Vangelo Mc 1,29-39

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!».

E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

Parola del Signore

Lode a te o Cristo



PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO in S. Pietro in Cariano (VR)

Via Chiesa, 62 - tel. 045 7701047 - parroco@parrocchiasanpietroincariano.it

AVVISI PARROCCHIALI

Domenica 7 Febbraio 2021 - V DEL TEMPO ORDINARIO (B)



- **OGGI**, viviamo la **GIORNATA PER LA VITA**.
- In settimana riprende il **catechismo** in presenza secondo il calendario stabilito.
- **LUNEDI'**, alle ore 20.15, incontro del **Consiglio Pastorale**.
- **GIOVEDI'**, 11 febbraio, memoria della **B. V. Maria di Lourdes**, si celebra la **Giornata Mondiale del Malato**. Alla S. Messa pregheremo in particolare per tutti gli ammalati, seguirà l'**ADORAZIONE EUCARISTICA** fino alle ore 21.30. Dalle **20.00** alle **20.30**, vivremo la **MEZZ'ORA CON GESÙ**, adorazione per bambini, ragazzi e famiglie.
- **VENERDI'**, al Noi incontro degli **adolescenti**.
- Domenica scorsa il gruppo **la Spassaora**, dalla vendita della **pasta fresca e delle torte**, ha raccolto e consegnato alla parrocchia **610,00 euro**. Grazie di cuore
- Dall'**offerta straordinaria** del periodo natalizio (**n° 171 buste**) sono stati raccolti **16.000 euro**. Grazie di cuore per la generosità dimostrata anche in questa occasione.
- Il **SABATO**, dalle 16.30 alle 18.30 **CONFESSIONI** in cappella feriale.
- In questo periodo di pandemia, il **gruppo scout** si rende disponibile per semplici servizi (ad esempio per fare la spesa di generi alimentari e farmaci) verso famiglie e anziani in difficoltà. Per informazioni chiamare il numero 3283639403.
- In canonica, si possono acquistare **fiori e dolci**. Il ricavato va al **Centro Diocesano Aiuto Vita**.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

2020

Battesimi: 9

Prime confessioni: 25

Prime comunioni: 20

Cresime: 25

Matrimoni: 0

Funerali: 31

PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO in S. Pietro in Cariano (VR)

Via Chiesa, 62 - tel. 045 7701047 - parroco@parrocchiasanpietroincariano.it

DOMENICA 7 Febbraio 2021 V Tempo Ordinario	OGGI PREGHIAMO PER: <ul style="list-style-type: none">• Def.ti GIOVANNI E ELISA - Def.to GAETANO Campostrini• Def.ti ADRIANO, MATTEO E MARIA• Def.ta Boscaini ANNA TERESA• In ringraziamento alla Madonna - La Parrocchia Ore 12.15 BATTESIMO di CECILIA <i>Chiesa parrocchiale: ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30.</i>
LUNEDÌ 8 Febbraio	OGGI PREGHIAMO PER: <ul style="list-style-type: none">• Def.te MADRI CRISTIANE• L'Intenzione della persona offerente <i>Chiesa parrocchiale: ore 18.30</i>
MARTEDÌ 9 Febbraio	OGGI PREGHIAMO PER: <ul style="list-style-type: none">• Def.ta Cubi MARIA - Def.ti SEPOLTI NEL NOSTRO CIMITERO <i>Chiesa parrocchiale: ore 18.30.</i>
MERCOLEDÌ 10 Febbraio S. Scolastica, vergine	OGGI PREGHIAMO PER: <ul style="list-style-type: none">• Def.ti ANNA E PERFETTO (ann.) <i>Chiesa parrocchiale: ore 18.30.</i>
GIOVEDÌ 11 Febbraio Beata Vergine Maria di Lourdes <i>Giornata Mondiale del Malato</i>	OGGI PREGHIAMO PER: <ul style="list-style-type: none">• Gli Ammalati <i>Chiesa parr.: 18.30. Adorazione Eucaristica 19-21.30; Mezz'ora con Gesù 20-20.30</i>
VENERDÌ 12 Febbraio	OGGI PREGHIAMO PER: <ul style="list-style-type: none">• Def.ta Fasoli GILDA Zardini (ann.) - Def.ta GIULIANA Sartori• Def.ti Nicolis TERESA (ann.) E GIUSEPPE Sempreboni• Def.ti Massalongo DON GINO E MARIA <i>Chiesa parrocchiale: 18.30.</i>
SABATO 13 Febbraio	OGGI PREGHIAMO PER: <ul style="list-style-type: none">• Def.ti Marchesini PAOLINA (trigesimo)• Def.to Fasoli BRUNO (ann.) - Def.to GIORGIO (ann.)• Def.ti Postal TULLIO (ann.) E FERNANDA• Def.to Rossi LINO - Def.to GIANCARLO Fraccaroli <i>Chiesa parrocchiale: 8.00 - 18.30.</i>
DOMENICA 14 Febbraio 2021 VI Tempo Ordinario	OGGI PREGHIAMO PER: <ul style="list-style-type: none">• Def.to Bussola OMERO - Def.to ESTERINO Papavero• Def.ti Fracaroli ANGELO E MARIA• Def.to Fiorato GIUSEPPE - Def.to ANTONIO Martini• Def.ti Mascanzoni LUIGI, SARA E DINA• Def.ti Ivaldi ANGELA E BRUNO Cubi• Def.ti FAM. GIOBELLI E BIANCHINI - La Parrocchia Ore 12.15 BATTESIMO di MATTIA <i>Chiesa parrocchiale: ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30.</i>

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali
MESSAGGIO PER LA 43a GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA
7 febbraio 2021 LIBERTÀ E VITA

La pandemia ci ha fatto sperimentare in maniera inattesa e drammatica la limitazione delle libertà personali e comunitarie, portandoci a riflettere sul senso profondo della libertà in rapporto alla vita di tutti: bambini e anziani, giovani e adulti, nascituri e persone in fin di vita. Nelle settimane di forzato lockdown quante privazioni abbiamo sofferto, specie in termini di rapporti sociali! Nel contempo, quanta reciprocità abbiamo respirato, a riprova che la tutela della salute richiede l'impegno e la partecipazione di ciascuno; quanta cultura della prossimità, quanta vita donata per far fronte comune all'emergenza! Qual è il senso della libertà? Qual è il suo significato sociale, politico e religioso? Si è liberi in partenza o lo si diventa con scelte che costruiscono legami liberi e responsabili tra persone? Con la libertà che Dio ci ha donato, quale società vogliamo costruire? Sono domande che in certe stagioni della vita interpellano ognuno di noi, mentre torna alla mente il messaggio chiaro del Vangelo: "Se rimanete fedeli alla mia parola, sarete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi" (Gv 8,31-32). I discepoli di Gesù sanno che la libertà si può perdere, fino a trasformarsi in catene: "Cristo ci ha liberati - afferma san Paolo - perché restassimo liberi; state saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù" (Gal 5,1).

Una libertà a servizio della vita

La Giornata per la Vita 2021 vuol essere un'occasione preziosa per sensibilizzare tutti al valore dell'autentica libertà, nella prospettiva di un suo esercizio a servizio della vita: la libertà non è il fine, ma lo "strumento" per raggiungere il bene proprio e degli altri, un bene strettamente interconnesso. A ben pensarci, la vera questione umana non è la libertà, ma l'uso di essa. La libertà può distruggere se stessa: si può perdere! Una cultura pervasa di diritti individuali assolutizzati rende ciechi e deforma la percezione della realtà, genera egoismi e derive abortive ed eutanasiche, interventi indiscriminati sul corpo umano, sui rapporti sociali e sull'ambiente. Del resto, la libertà del singolo che si ripiega su di sé diventa chiusura e violenza nei confronti dell'altro. Un uso individualistico della libertà porta, infatti, a strumentalizzare e a rompere le relazioni, distrugge la "casa comune", rende insostenibile la vita, costruisce case in cui non c'è spazio per la vita nascente, moltiplica solitudini in dimore abitate sempre più da animali ma non da persone. Papa Francesco ci ricorda che l'amore è la vera libertà perché distacca dal possesso, ricostruisce le relazioni, sa accogliere e valorizzare il prossimo, trasforma in dono gioioso ogni fatica e rende capaci di comunione (cfr. Udienza 12 settembre 2018).

Responsabilità e felicità

Il binomio "libertà e vita" è inscindibile. Costituisce un'alleanza feconda e lieta, che Dio ha impresso nell'animo umano per consentirgli di essere davvero felice. Senza il dono della libertà l'umanità non sarebbe se stessa, né potrebbe dirsi autenticamente legata a Colui che l'ha creata; senza il dono della vita non avremmo la possibilità di lasciare una traccia di bellezza in questo mondo, di cambiare l'esistente, di migliorare la situazione in cui si nasce e cresce. L'asse che unisce la libertà e la vita è la responsabilità. Essa è la misura, anzi il laboratorio che fonde insieme le virtù della giustizia e della prudenza, della forza e della temperanza. La responsabilità è disponibilità all'altro e alla speranza, è apertura all'Altro e alla felicità. Responsabilità significa andare oltre la propria libertà per accogliere nel proprio orizzonte la vita di altre persone. Senza responsabilità, libertà e vita sono destinate a entrare in conflitto tra loro; rimangono, comunque, incapaci di esprimersi pienamente. Dire "sì" alla vita è il compimento di una libertà che può cambiare la storia. Ogni uomo merita di nascere e di esistere. Ogni essere umano possiede, fin dal concepimento, un potenziale di bene e di bello che aspetta di essere espresso e trasformato in atto concreto; un potenziale unico e irripetibile, non cedibile. Solo considerando la "persona" come "fine ultimo" sarà possibile rigenerare l'orizzonte sociale ed economico, politico e culturale, antropologico, educativo e mediale. L'esercizio pieno della libertà richiede la Verità: se desideriamo servire la vita con vera libertà occorre che i cristiani e tutti gli uomini di buona volontà s'impegnino a conoscere e far conoscere la Verità che sola ci rende liberi veramente. Così potremo accogliere con gioia "ogni vita umana, unica e irripetibile, che vale per se stessa, costituisce un valore inestimabile (Papa Francesco, 25 marzo 2020, a 25 anni dall'Evangelium vitae). Gli uomini e le donne veramente liberi fanno proprio l'invito del Magistero: "Rispetta, difendi, ama e servi la vita, ogni vita, ogni vita umana! Solo su questa strada troverai giustizia, sviluppo, libertà, pace e felicità!".

IL CONSIGLIO EPISCOPALE PERMANENTE
DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA



11 FEBBRAIO 2021

XXIX GIORNATA MONDIALE DEL MALATO



Ufficio Nazionale per la pastorale della salute della CEI

Preghiera per la XXIX Giornata Mondiale del Malato

«Uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli» (Mt 23,8)

*La relazione interpersonale di fiducia quale fondamento
della cura olistica del malato*

11 febbraio 2021

Padre santo, noi siamo tuoi figli e tutti fratelli.
Conosciamo il tuo amore per ciascuno di noi
e per tutta l'umanità.

Aiutaci a rimanere nella tua luce
per crescere nell'amore vicendevole,
e a farci prossimi di chi soffre nel corpo e nello spirito.

Gesù figlio amato, vero uomo e vero Dio,
Tu sei il nostro unico Maestro.

Insegnaci a camminare nella speranza.
Donaci anche nella malattia di imparare da Te
ad accogliere le fragilità della vita.

Concedi pace alle nostre paure
e conforto alle nostre sofferenze.

Spirito consolatore,
i tuoi frutti sono pace, mitezza e benevolenza.

Dona sollievo all'umanità
afflitta dalla pandemia e da ogni malattia.

Cura con il Tuo amore le relazioni ferite,
donaci il perdono reciproco, converti i nostri cuori
affinché sappiamo prenderci cura gli uni degli altri.

Maria, testimone della speranza presso la croce,
prega per noi.